

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-294 del 19/02/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale LAVABIANCHERIA LA ROMAGNOLA DI BRICCOLANI BRIGIDA con sede legale in Forlì, Via Oreste Regnoli n. 73. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a lavanderia e stireria sito in Comune di Forlì, Via Oreste Regnoli n. 73
Proposta	n. PDET-AMB-2016-300 del 19/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLÌ'-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno diciannove FEBBRAIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLÌ'-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale LAVABIANCHERIA LA ROMAGNOLA DI BRICCOLANI BRIGIDA con sede legale in Forlì, Via Oreste Regnoli n. 73. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a lavanderia e stireria sito in Comune di Forlì, Via Oreste Regnoli n. 73.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2015"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"*;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 19/11/2015, come integrata in data 11/12/2015, assunta al Prot. Com.le 100171 e 107547 e dalla Provincia di Forlì-Cesena al Prot. Prov.le 98661/2015 e al Prot. Prov.le 104610/2015, dall'Impresa Individuale **LAVABIANCHERIA LA ROMAGNOLA DI BRICCOLANI BRIGIDA**, nella persona della Titolare, avente sede legale in Comune di Forlì, Via Oreste Regnoli n. 73, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento adibito a lavanderia e stireria sito in Comune di Forlì, Via Oreste Regnoli n. 73, comprensiva di:

1. Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
2. Valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 17/12/2015 Prot. Com.le 109410, acquisita al Prot. Prov.le 106569/2015, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Tenuto conto che relativamente alla documentazione prodotta in merito all'impatto acustico, in data

19/01/2016 con nota Prot. Com.le 3678, acquisita da Arpae al PGFC 580/2016, il Responsabile della P.O. dell'Unità Ambiente del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue: *“Vista la domanda di AUA in oggetto da cui si evince che trattasi di attività compresa nell'allegato B del DPR 19/10/2011 n. 227, si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59.”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le 6608 del 28/01/2016 a firma del Dirigente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì, ad oggetto *“AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI CONVOGLIATE NELLA FOGNATURA MISTA INTERCETTATA DI VIA ORESTE REGNOLI CON RECAPITO ALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE URBANE DI FORLÌ - PROVENIENTI DALL'INSEDIAMENTO DOVE SI SVOLGE L'ATTIVITA' DI LAVANDERIA E STIRERIA. DITTA: LAVABIANCHERIA LA ROMAGNOLA DI BRICCOLANI BRIGIDA. SITO IN VIA ORESTE REGNOLI, 73 Foglio 181 particella 247 sub 74”* - corredato di apposita planimetria di riferimento, acquisito al PGFC 1057/2016;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nell'Atto comunale sopraccitato, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'Allegato A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore dell'Impresa Individuale **LAVABIANCHERIA LA ROMAGNOLA DI BRICCOLANI BRIGIDA** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlì ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa da Cristina Baldelli ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore dell'Impresa Individuale **LAVABIANCHERIA LA ROMAGNOLA DI BRICCOLANI BRIGIDA** (P.IVA 03775240405) con sede legale in Forlì, Via Oreste Regnoli n. 73, per l'**insediamento adibito a lavanderia e stireria** sito in **Comune di Forlì, Via Oreste Regnoli n. 73**.
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlì e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlì ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Arpaè è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpaè, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

PREMESSA

- Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013, acquisita dal Comune di Forlì al P.G. 100171 del 19.11.2015 presentata dalla Sig.ra Briccolani Brigida nata a Ravenna il 05.08.1962 residente a Forlì in Via Cava, 7, 18 ,in qualità di Titolare della ditta Individuale ditta “lavabiancheria la romagnola di Briccolani Brigida.”, tesa ad ottenere il rilascio dell’autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali provenienti dall’insediamento adibito a lavanderia e stireria sito in Forlì, Via Oreste Regoli n. 73 (Foglio 181 particella 247 sub 74) ed individuati negli atti presentati
- Visto il parere ARPA Sez. Prov.le di Forlì – Cesena, acquisito dal Comune di Forlì al P.G. 2398 del 14.01.2016;
- Visto il parere HERA acquisito dal Comune di Forlì al PG 5385 del 25.01.2016;
- Ritenuto pertanto di procedere al rilascio dell’autorizzazione allo scarico di cui in oggetto;
- Visto il D.Lgs. 152/06, recante "Norme in materia ambientale";
- Visto il D.P.R. del 13 marzo 2013 n° 59;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053/03;
- Visto il Regolamento di Fognatura approvato da ATO (Assemblea dei Sindaci) delibera n° 13 del 17/12/2008;
- Vista la documentazione allegata alla domanda;
- Considerato che trattasi di scarico di **acque reflue industriali** ai sensi dell’art. 74 lettera h) del D.Lgs. 152/06;
- Visto l’art. 107 del D.lgs 267/2000;
- Visto il parere del Responsabile dell'endoprocedimento;
- e salva diversa disciplina regionale a cui il titolare dell’autorizzazione è tenuto a conformarsi nei modi e nei tempi stabiliti;

PRESCRIZIONI

Lo scarico nella rete fognaria di cui in premessa è autorizzato secondo le modalità indicate negli atti presentati ed alle seguenti prescrizioni:

1. Lo scarico ha le seguenti caratteristiche e i sistemi di trattamento sono i seguenti:

Responsabile dello scarico:	Briccolani Brigida
- Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:	Via Oreste Regnoli
- Destinazione dell'insediamento:	lavanderia ad acqua e stireria
- Classificazione dello scarico:	acque reflue industriali lavaggio indumenti ad acqua
- Potenzialità dell'insediamento	100 mc/anno

Sistemi di trattamento prima dello scarico

n°2 pozzetti trappola in serie da 0.359 mc cadauno)

- Recettore dello scarico:

fognatura pubblica—mista intercettata

1. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
2. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei reflui installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità;
3. Con adeguata periodicità dovrà essere eseguito lo spurgo dei fanghi dai pozzetti trappola;
4. Lo scarico dovrà rispettare i limiti di emissione in pubblica fognatura previsti dal regolamento del gestore della fognatura;
5. I guasti agli impianti o fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente devono essere comunicati tempestivamente all'Autorità Competente ed all'ARPA;
6. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere richiesta nuova autorizzazione allo scarico secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e D.P.R. 59/2013.
7. Con frequenza triennale la Ditta dovrà provvedere all'autocontrollo dello scarico ed inviare all'Autorità Competente ed all'ARPA :

Certificato analitico di caratterizzazione delle acque reflue industriali per almeno i seguenti parametri: pH, Solidi Sospesi Totali, COD, Azoto ammoniacale, Nitrati, Fosforo totale, Tensioattivi totali. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato (vedi allegato C "Tabelle per lo scarico delle acque reflue industriali" del Regolamento del Servizio Idrico Integrato).

Verbale indicante la modalità del campionamento effettuato, da eseguirsi secondo le modalità previste dagli Allegati alla Parte III del D.Lgs 152/06 e smi;

8. Sono ammessi unicamente gli scarichi derivanti da: lavaggio biancheria (Lavatrici: n.1 da 8 Kg, n. 1 da 10 Kg, n. 1 da 16 Kg).
9. Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella 1 All. C Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
10. Entro tre mesi dall'attivazione dello scarico in fognatura, la ditta dovrà presentare a Comune, Arpae e HERA un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente.

11. Qualora l'esito delle analisi chimiche sullo scarico dell'attività dovesse evidenziare il superamento dei limiti ammessi, la Ditta dovrà provvedere all'installazione di un sistema di pretrattamento dei reflui idoneo a garantire il rispetto delle concentrazioni autorizzate. Tale intervento dovrà essere soggetto ad approvazione da parte degli Enti competenti nell'ambito di apposita procedura di modifica di AUA ai sensi del D.P.R. 59/2013.
12. Lo scarico è concesso sulla base di un volume di scarico non superiore a 100 mc/anno.
13. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;

n. 2 degrassatori statici da lt 359 cad. (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);

pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e identificato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
14. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
15. Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
16. Qualora vengano collegati locali con quote di calpestio inferiori al piano stradale, la rete interna dovrà essere tutelata per il non ritorno delle acque.
17. HERA ed Arpae possono, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
18. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
19. HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e gli eventuali reflui prodotti non potranno essere scaricati in fognatura.
20. Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
21. La Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Hera provvederà ad inviare alla ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o dal legale rappresentante della ditta, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa.

22. Il titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
23. Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, a Comune, Arpa, Hera sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni.
24. L'esecuzione delle opere di allacciamento alla fognatura comunale e delle reti interne dovrà avvenire conformemente alle norme tecniche di cui al Regolamento per il Servizio della Fognatura Comunale;
25. Gli scarichi delle acque bianche e nere dovranno avvenire separatamente nelle rispettive condotte fognarie stradali, ove esistenti, mediante reti interne separate;
26. Lo scarico delle acque reflue del processo produttivo dovrà essere accessibile in qualsiasi momento, tramite pozzetto di ispezione, per il campionamento da parte degli Organi di controllo, nel punto subito a monte dell'immissione del corpo ricettore o della confluenza con reti fognarie diverse ed allo stesso modo, dovrà essere accessibile un pozzetto d'ispezione subito a monte dell'impianto di trattamento; i pozzetti dovranno inoltre essere installati all'interno della proprietà privata con diretto accesso dalla sede stradale;
27. devono essere adottate le misure necessarie ad evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento
28. E' vietata l'immissione in fognatura di corpi solidi, sostanze solide e viscosi, olii minerali e idrocarburi, sostanze gassose, infiammabili esplosive;
29. Dovrà essere comunicato alla Amministrazione Comunale ogni mutamento che intervenga alla situazione di fatto in riferimento al ciclo tecnologico e alla natura della materia prima utilizzata;
30. La presente autorizzazione è valida unicamente ai fini ed ai sensi del D.Lgs. 152/06 e pertanto è fatto salvo il rispetto di ogni altra disposizione vigente e l'obbligo di ottenimento delle prescritte autorizzazioni relative ad occupazione di suolo pubblico, ove richiesta, nonché ogni eventuale diritto di terzi.

Si demanda a HERA (sede di Forlì) il controllo del corretto allacciamento alla fognatura separata e le funzioni tecniche inerenti il prelievo dei campioni ed i relativi accertamenti analitici ai sensi del c.1 dell'art.128 del D.Lgs 152/06; a tal fine la stessa HERA avrà facoltà in qualsiasi momento di introdursi, nella proprietà privata ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di Fognatura e degli artt. 101 e 129 del D.Lgs. 152/06.

ALLEGATO: schema di rete fognaria

Geom. GABRIELE BASSI
STUDIO TECNICO
Via Karlsruhe, 3 - Tel. 0543.481128
Vecchiazzano - 47100 FORLÌ
C.F. BSS GRL 69B04 D704N
Part. IVA 02285800401

Comune di FORLÌ

OGGETTO : DOMANDA di AUTORIZZAZIONE allo SCARICO in FOGNATURA
adeguamento al sistema di trattamento acque reflue con termi-
nale in uso da regolarizzare .-

ISTANZA di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)
ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 .-

ELABORATO : SCHEMA FOGNATURE scala 1 : 50

LOCALITA' : Forlì - via Oreste Regnoli civ. 73

DITTA : LAVABIANCHERIA LA ROMAGNOLA di Briccolani Brigida
(P.IVA 03775240405)

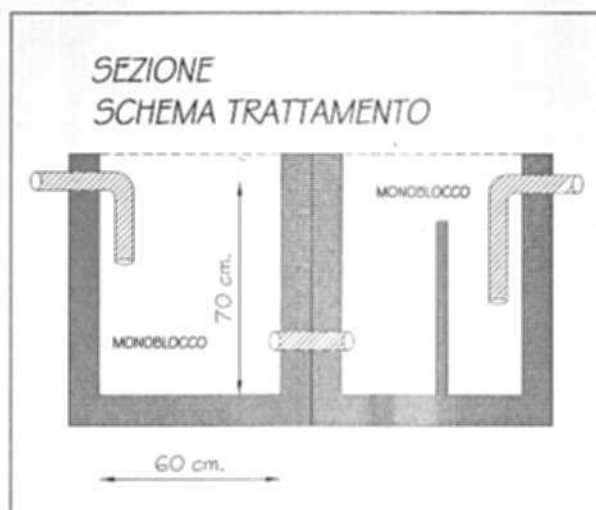
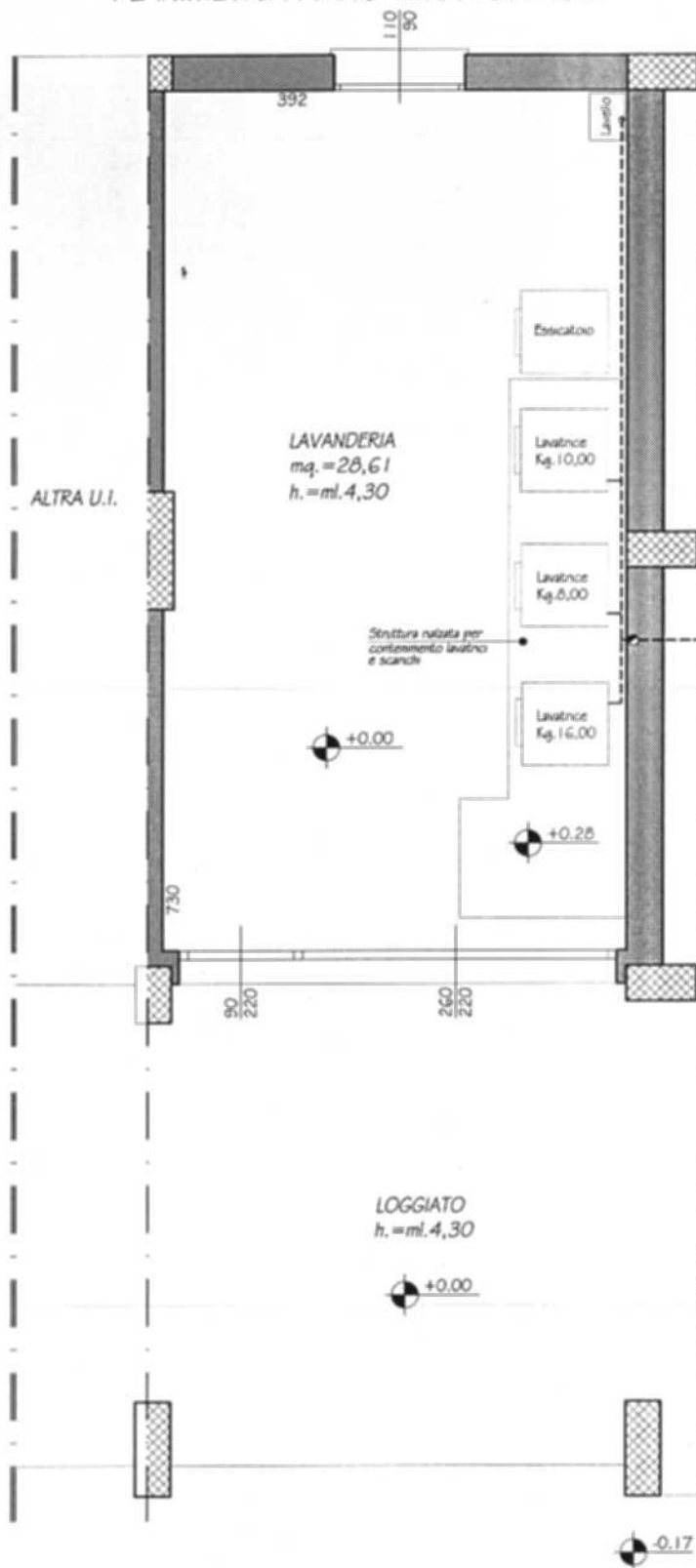
BRICCOLANI Brigida n. a Ravenna (RA) il 05.08.1962
(c.f. BRC BGD 62M45 H199A)
residente a Forlì (FC) - via Cava civ. 7

Data di Presentazione	IL Progettista	IL Committente
18/11/2015		Briccolani Brigida
Timbro Concessione	Timbro A.U.S.L.	
Timbro VV.FF.		

PROGETTISTA :
BASSI GABRIELE iscritto al Collegio dei Geometri di Forlì-Cesena
col n. 1594 , studio tecnico in Forlì via Karlsruhe n. 3
Tel. 0543.481128

Tavola
UNICA

PLANIMETRIA PIANO TERRA sc. 1:50



LEGENDA

----- ACQUE NERE

● SCARICO LAVELLO e LAVATRICI



COPPIA POZZETTI TRAPPOLA OLII
dimensioni interne cadauno pari a
cm. 60x60x70h.



POZZETTO di prelievo
dimensioni int. 50x50x60h.
con dislivello E/U pari a cm. 10

alla fognatura comunale
di tipo "misto"

VIA ORESTE REGNOLI civ. 73

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.